

La Protezione Civile: il cuore silenzioso dell'emergenza italiana

Martedì 13 maggio 2025, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado di Genzano di Lucania, si è tenuto un incontro con i rappresentanti della Protezione Civile della Basilicata, appartenenti all'“Associazione Volà”. All'evento erano presenti la Dirigente Scolastica, prof.ssa Vincenza Bruscella, il presidente regionale della Protezione Civile, Salvatore Romano e tutti gli alunni, accompagnati dai docenti.

In ogni momento di emergenza, che sia un terremoto, un'alluvione o una grande operazione di soccorso, c'è una presenza costante al fianco dei cittadini italiani: la **Protezione Civile**. Un sistema complesso e ben rodato che ogni anno salva vite, protegge territori e coordina migliaia di interventi. Essa è un sistema di strutture e attività che si occupa della previsione, prevenzione, gestione e superamento delle emergenze di natura naturale, tecnologica o antropica (cioè causate dall'uomo). Il suo obiettivo principale è tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente da ogni tipo di calamità.

Tra le principali attività svolte dalla Protezione Civile rientrano:

1. Previsione dei rischi

Analizza il territorio per individuare le aree a rischio (come frane, alluvioni, terremoti) e utilizza dati scientifici per prevedere eventi pericolosi.

2. Prevenzione dei disastri

Agisce per ridurre i danni potenziali attraverso piani urbanistici adeguati, campagne di informazione rivolte ai cittadini, esercitazioni, monitoraggi ambientali, ecc.

3. Gestione dell'emergenza

Interviene in caso di calamità per soccorrere la popolazione, coordinare gli aiuti, mettere in sicurezza le persone e ripristinare i servizi essenziali.

4. Superamento dell'emergenza e ricostruzione

Coordina le attività necessarie per il ritorno alla normalità: ricostruzione delle abitazioni, ripristino delle infrastrutture, sostegno psicologico alle vittime.

La Protezione Civile non è un ente unico, ma un sistema integrato composto da diversi soggetti che collaborano tra loro. Comprende:

• Amministrazioni pubbliche:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Protezione Civile)
- Regioni, Province, Comuni

• Corpi dello Stato:

- Vigili del Fuoco
- Forze Armate
- Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza

• Servizi tecnici e scientifici:

- INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia)
- CNR, Università
- **Enti locali e servizi sanitari**
- **Volontariato organizzato:**
Associazioni di volontari attive a livello locale, regionale e nazionale. Il volontariato rappresenta uno dei pilastri fondamentali della Protezione Civile italiana.
- **Privati e imprese**, coinvolti quando necessario per esigenze operative.

Nel cortile dell'istituto, si è svolta una dimostrazione pratica con i droni e le lance utilizzate in caso di incendio, ed è stata allestita una grande tenda utile nelle situazioni di emergenza.

Si è riflettuto pertanto sul ruolo attivo che il cittadino ha nella Protezione Civile. È importante che ciascuno conosca i comportamenti corretti da adottare in caso di emergenza, partecipi alle esercitazioni, segua le indicazioni delle autorità e si informi sui rischi presenti nel proprio territorio. Noi ragazzi abbiamo dedotto che la Protezione Civile italiana rappresenta un modello organizzativo complesso ed efficiente, basato sul coordinamento tra istituzioni, esperti, forze dell'ordine, personale sanitario e volontari, con lo scopo di proteggere la popolazione e il territorio. La sua forza risiede nella collaborazione tra Stato e cittadini, nella preparazione e nella capacità di reagire rapidamente e in modo coordinato alle emergenze.

Gli alunni della classe I C, 1 B e 2 B